

## *Magnifica presentazione del volume "Memoria Ecclesiae Memoria Populi"*



L'istituto Comprensivo Statale "G. Marconi" ha ospitato la presentazione del libro "Memoria Ecclesiae Memoria Populi" del Prof. Sebastiano Augruso di notevole interesse culturale.

Sono intervenuti ed hanno relazionato con grande competenza su vicende storico religioso, ma soprattutto con enorme stima verso l'autore: il Prof Filippo Burgarella Direttore del dipartimento di storia presso l'Università della Calabria e Docente di Storia Bizantina, che ha visto nella nostra zona la presenza di un forte substrato bizantino, sia alla luce degli scavi del S. Elia Vecchio sia della ubicazione stessa di Curinga, protetta dalla conformazione della zona pianeggiante Lacconia, zona lacustre e di difesa naturale da incursioni provenienti dal mare. Il prof Burgarella ha ipotizzato una spiritualità di ritorno verso i luoghi da cui erano partiti i monaci per evangelizzare l'Europa attraverso la Calabria. L'illustre studioso sostiene che verso il 1200, monaci preti calabresi, abbiano fondato sul Monte Carmelo, presso la sorgente di S Elia, un piccolo monastero ( è stato fatto il nome illustre di Gioacchino da Fiore). Per quanto riguarda la dipendenza religiosa e culturale da Bisanzio (Costantinopoli) non ci sono dubbi visti i punti di riferimento spirituale, S.Elia, S.Andrea,ecc...

Il Prof. Francesco Cuteri dell' Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria e Socio della Deputazione di Storia Patria per la Calabria, con passione e un velo di dolce melanconia, ha ricordato il suo primo impatto con Curinga , Sant' Elia e soprattutto con Bebè , che quasi per mano e con la sua passione per il Carmelo lo ha introdotto in una realtà fino ad allora sconosciuta, quell' archeologia oltre la quale e attraverso la quale, si vedono volti di uomini, fatica del vivere, fedi salde radicate nell' anima, tensione verso qualcosa di veramente reale.

Ha concluso l' Avv. Tassone, il quale, ha fatto un escursus sulle pubblicazioni del Prof. Augruso, ricordando che le espressioni letterarie non sono state esperienze casuali, ma esperienze di tradizioni di una comunità intera, avendo la certezza che qualsiasi cosa qualsiasi luogo è al centro dell' universo, perché Dio mette ogni cosa al centro dell' Universo.

Quindi una serata veramente interessante impregnata di storia, di ricordi, di religiosità, di fede, di tradizioni, della vita di “un contemporaneo in mezzo al popolo.

La dirigente dell’ Istituto Comprensivo Statale Natalia Majello, ha saputo con il suo garbo coordinare eccellentemente quest’ incontro di alto livello culturale e ha saputo con la solita prontezza di spirito ovviare a qualche gaffe involontaria scaturita verso la fine dell’ incontro.

Era presente un numeroso pubblico attentissimo e partecipe. Abbiamo notato il Sindaco Dott. Antonio Ferraro, sempre presente a questi incontri culturali, gli assessori Prof Maria Sorrenti e il Geom. Domenico Lo Russo.

Cesare Cesareo





[www.curinga-in.it](http://www.curinga-in.it)